

VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE

L-OTTO ODV - Ass. per la promozione della salute mentale



L'anno 2021, il giorno 20, del mese di MAGGIO, alle ore 11:35, presso la sede dell'associazione, si è riunita l'Assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea la signora GIULIA NEGRO, verbalizza la signora ASSALVE RITA KATIA.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n°32 soci su n°32 iscritti nel libro soci,

dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea, con voto unanime,

delibera

di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto, formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13:00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Assalve Rita Katia

Il Presidente

Assalve Rita Katia



OFFICE OF THE SECRETARY

MINISTRY OF DEFENCE

Reference is made to the letter of the Ministry of Defence, dated 10.12.1971, regarding the subject mentioned above.

The Ministry of Defence has been requested to take necessary steps to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

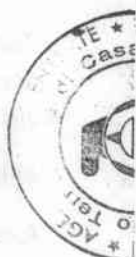
The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.

The Ministry of Defence has been requested to ensure that the subject mentioned above is handled in accordance with the instructions of the Ministry of Defence.



STATUTO L-OTTO

ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE MENTALE ODV

TITOLO I

Denominazione – Sede – Durata

Art. 1

E' costituita in MURO LECCESE , un'associazione non a scopo di lucro quale ente del terzo settore in forma di organizzazione di volontariato denominata "L-OTTO – ODV", di seguito indicato con il termine "Associazione".

L'associazione si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nasce dopo un'esperienza decennale di volontariato nel Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura di Scorrano, per opera di un gruppo di volontari e medici con l'intento di attivare iniziative e progetti di solidarietà ed inclusione rivolti a soggetti con disturbi della Salute Mentale.

Art. 2

L'associazione ha sede in Via Vico Terra Snc a Muro Leccese (Le). Con deliberazione del proprio consiglio direttivo potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative anche altrove.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, mentre il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

Art. 3

La durata dell'associazione è illimitata.

TITOLO II

Finalità dell'associazione

Art. 4

Scopi/Oggetto

L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende esercitare, in via prevalente, l'attività di interesse generale rappresentata da:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;



u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Scopo dell'Associazione è di attivare iniziative e progetti di prevenzione, solidarietà ed il reinserimento sociale rivolti a soggetti affetti da disturbi della Salute Mentale e di sostegno alle loro famiglie. Tali iniziative mirano a sensibilizzare l'opinione pubblica, al fine di modificare l'atteggiamento generale verso i disturbi psichiatrici, lottando collettivamente contro lo stigma, la discriminazione e l'ineguaglianza. L'Associazione si pone di raggiungere i suoi obiettivi attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- 
- a) Svolgere, attraverso attività di volontariato in forma continuativa, gratuita ed organizzata, dei laboratori ludico-ricreativi, all'interno del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura; laboratori tenuti dai volontari con il supporto del personale medico ed infermieristico del reparto ospitante.
 - b) Attivare dei laboratori all'esterno delle Strutture Sanitarie per dare continuità alle attività svolte nel S. p. d. c. (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) con l'obiettivo di creare un ponte tra la struttura ospedaliera e la comunità.
 - c) Attivare dei laboratori per minori e/o adulti con disagi psichici che non siano stati ricoverati nel S. p. d. c. (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) ma che hanno difficoltà di integrarsi nel tessuto sociale, puntando a valorizzare le capacità di ognuno.

Inoltre, in via strumentale alle suddette attività l'associazione potrà svolgere, altresì, le seguenti attività:

- 1. Organizzazione corsi ed incontri a carattere scientifico e didattico per i volontari, i pazienti e i loro familiari, per gli operatori scolastici ed i genitori degli alunni, in accordo con gli organi pubblici competenti.
- 2. Organizzare e/o partecipare ad iniziative o manifestazioni aventi lo scopo di attivare progetti, coerenti con le finalità dell'Associazione.

L'associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di soci e terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari associati.

L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

1. Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.
2. Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in basso. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Agenzia di Informazione.

TITOLO III

Art. 5

I soci

1. Possono presentare domanda di ammissione a soci, persone fisiche o giuridiche, che ne condividono gli scopi dell'associazione, e che, mosse da spirito di solidarietà si impegnano concretamente per realizzarle. Coloro che desiderano iscriversi all'Associazione debbono inoltrare domanda al Consiglio direttivo e deve contenere, dati anagrafici, recapiti telefonici, indirizzo mail e dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. Il socio è ammesso all'Associazione con delibera del Consiglio Direttivo non oltre i 60 giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione. Il consiglio direttivo può deliberare l'ammissione a socio o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha 60 giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso con preavviso scritto almeno 8 giorni prima.
3. Tutti i soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'associazione con le quote annuali di adesione stabilite dal direttivo al principio di ogni anno sociale: le quote vengono stabilite sulla base dei programmi sociali, la quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.
4. I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli Stati sia con i terzi. L'associazione ha la facoltà di nominare soci onorari scelti tra coloro che si sono particolarmente distinti per gesti e azioni di rilevante significato rispetto ai fini culturali e istituzionali dell'associazione stessa.
5. Tutti i soci hanno diritto di voto.
6. Tutte le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.
7. Tutte le cariche associative sono gratuite.
8. Ciascun socio ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario, di consultare i verbali, gli altri libri sociali, e di essere eletti alle cariche sociali.
9. La qualità di socio si perde:
 - per morte;
 - per morosità nel pagamento della quota associativa;
 - per dimissioni;
 - per esclusione;
 - per decadenza.
10. Può essere dichiarato decaduto il socio:
 - a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
 - b) che non sia più in grado di concorrere in alcun modo al raggiungimento degli scopi sociali.

Può essere escluso il socio:

- a) che svolga attività in contrasto con quelle dell'associazione;



- b) che non osservi le deliberazioni degli organi sociali competenti;
- c) che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'associazione.

L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo dopo che al socio sia stato, per iscritto, contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di sessanta giorni per eventuali controdeduzioni.

11. Il socio che cessa di appartenere alla associazione per recesso, decadenza, esclusione, morte e dimissioni non può rivendicare alcun diritto sul patrimonio.

TITOLO IV

Patrimonio – Esercizio sociale

Art. 6

Il patrimonio e le entrate dell'associazione sono costituiti:

- a) dalle quote associative degli associati;
- b) dai contributi di organizzazioni regionali, nazionali , internazionali, dello Stato, enti, istituzioni pubbliche e private;
- c) dai contributi dei privati, degli associati, di enti pubblici e privati;
- d) da donazioni e lasciti testamentari;
- e) dai proventi delle attività sociali;
- f) raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione;
- i) beni immobili e mobili;
- j) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- k) donazioni, lasciti o successioni;
- l) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa.

I fondi sono depositati presso istituti di credito stabiliti dal consiglio direttivo. Alle spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione si provvederà con le contribuzioni annuali obbligatorie dei soci e con i proventi delle attività sociali. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. L'assemblea deve approvare il bilancio entro il 30 aprile di ogni anno.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Mentre, in caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad euro 100.000,00 annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel



11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

11/01/07

sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti dei organi di controllo e ai dirigenti.

Gli utili e gli avanzi nella gestione non sono mai distribuibili tra gli associati neanche in modo indiretto, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

L'Associazione può assumere dei dipendenti ed avvalersi dell'opera di collaboratori autonomi, retribuendoli secondo quanto previsto dal Regolamento e nei limiti previsti dalla L. 266/91.

TITOLO V

Organi sociali

Art. 7

Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea dei soci;
- il consiglio direttivo;
- il presidente;
- il vice presidente
- il segretario
- il tesoriere

se dovessero essere superati i limiti imposti dalla normativa, verranno nominati i seguenti organi:

- il collegio dei probiviri;
- il collegio dei revisori dei conti
- l'organo di controllo.
-

Art.8

Avviso di convocazione

Il Consiglio Direttivo, tramite il Presidente, convoca quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata, le assemblee ordinarie e straordinarie con avviso personale dei soci, contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data ed il luogo dell'adunanza, da comunicare per iscritto anche con mezzi telematici o a mezzo affissione nei luoghi ove operano i volontari, almeno 15 giorni prima della data stabilita.

Art. 9

Assemblea

L'Assemblea (organo sovrano dell'Associazione) è composta da tutti gli aderenti all'Associazione, che siano in regola con il pagamento della quota associativa.



1. L'Assemblea può conferire cariche onorifiche a soci ed a terzi, su proposta del Consiglio Direttivo.
2. L'Assemblea **ordinaria** si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio) del bilancio preventivo e la relazione sull'attività svolta.

Essa inoltre:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- b) elegge e revoca, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con la finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi;
- d) delibera circa l'espulsione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- e) determina l'ammontare della quota sociale;
- f) delibera su eventuali altri argomenti sottoposti alla sua approvazione;
- g) ratifica i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- h) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;

3. L'Assemblea è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti in proprio o per delega scritta almeno la metà degli associati aventi diritto al voto
4. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati. Ogni Socio ha diritto ad un voto, purché in regola con il pagamento della quota associativa annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Ciascun associato può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.
5. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo.
6. E' possibile l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
7. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio oppure da qualsiasi altro socio.
8. La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta di almeno un decimo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 8 giorni dalla convocazione.
9. L'Assemblea straordinaria si riunisce qualora ne sia fatta esplicita richiesta da almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto o quando la maggioranza del Consiglio Direttivo ne ritenga opportuna la convocazione, effettuata con le stesse modalità previste per l'assemblea ordinaria.

Essa provvede a:

- a) deliberare la modifica dello Statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.
10. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno i tre quarti degli associati e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati



11. Per quanto riguarda la procedura, valgono le norme dettate nel presente statuto per l'Assemblea ordinaria.

Art. 10
Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione,
2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.
3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.
4. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che è composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 7.
5. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere Soci.
6. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
7. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.
8. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla cooptazione del sostituto. Il Consigliere cooptato dura fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del Consigliere cessato; il nuovo eletto dura in carica per lo stesso residuo periodo per il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato.
9. Il Consiglio Direttivo provvede, entro 30 giorni dalla sua elezione, a nominare tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed eventualmente il Comitato Esecutivo.
10. I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.
11. Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) deliberare sull'ammissione dei nuovi Soci ed istruire i procedimenti disciplinari nei confronti degli associati;
 - b) la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
 - c) la predisposizione e l'approvazione del regolamento interno ed eventuali modifiche;
 - d) proporre all'Assemblea la quota sociale;



- e) deliberare il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo predisposti dal Tesoriere;
 - f) deliberare sulle materie non esplicitamente riservate per statuto dall'Assemblea di Soci o che l'Assemblea deleghi;
 - g) proporre all'Assemblea il conferimento di cariche onorifiche a soci ed a terzi;
 - h) individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
 - i) la tenuta regolare dei libri sociale (soci, registro volontari, assemblee e direttivo).
12. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
13. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica e la ratifica alla successiva Assemblea.
14. I Consiglieri hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo. Decade automaticamente dalla Carica il Consigliere che (senza valido motivo) non partecipi a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo oppure nel corso dell'anno solare non partecipi a più della metà delle riunioni indette.
15. Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.
In questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della convocazione.
16. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di tre esercizi, sono rieleggibili, e svolgono la loro attività gratuitamente.
17. Tutte le cariche sociali e gli incarichi associativi possono essere revocati, con deliberazione motivata, dallo stesso organo che ha provveduto alla nomina, ancora prima della scadenza, per ragioni di opportunità associativa;
18. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, libro delle adunanze del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Art. 11

Il Presidente

- 1. Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei voti.
- 2. Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza della stessa di fronte a terzi ed anche in giudizio.
- 3. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale compete il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal senso deve convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato nella prima riunione possibile.
- 4. Il Presidente può delegare anche a terzi parte delle sue funzioni ed il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
- 5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea, Il Consiglio Direttivo ed, eventualmente, il Comitato Esecutivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e del Regolamento interno, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.
- 6. Il Presidente è eleggibile più volte.
- 7. La durata della carica è di tre anni.



Il presente documento è stato redatto in data 12/12/2012 e ha per oggetto la relazione di attività svolta dal sottoscritto in qualità di [illegible] presso l'Ufficio di [illegible].

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto
[illegible]

Il presente documento è stato redatto in data 12/12/2012 e ha per oggetto la relazione di attività svolta dal sottoscritto in qualità di [illegible] presso l'Ufficio di [illegible].

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Il sottoscritto ha svolto le attività di [illegible] e ha redatto la presente relazione per [illegible].

La presente relazione è divisa in tre parti: la prima parte descrive l'attività svolta dal sottoscritto; la seconda parte descrive i risultati ottenuti; la terza parte descrive le conclusioni raggiunte.

Art. 12

Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 13

Il Segretario

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento dell'Associazione.

Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché del Libro Soci dell'Assemblea e delle Assicurazioni.

3. Il Segretario può delegare anche a terzi parte delle sue funzioni.

Art.14

Il tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione in conformità al bilancio preventivo ed alle delibere dei competenti organi associativi e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il rendiconto consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.
2. Il Tesoriere può delegare anche a terzi parte delle sue funzioni.

Art. 15

Collegio dei probiviri

1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da un massimo di tre membri, regolarmente eletti dall'Assemblea e non facenti parte del Consiglio Direttivo, i quali eleggono nel proprio interno il Presidente del Collegio.
2. Il Collegio dei Probiviri è il massimo organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.
3. Esso decide, in seconda ed ultima istanza sui ricorsi proposti avverso le deliberazioni del Consiglio Direttivo, nonché sui ricorsi comunque proposti.
4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del Collegio dei Probiviri, il Consiglio stesso fa luogo alla cooptazione del sostituto.

Art. 16

Organo di Controllo

L'assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- a) totale attivo dello stato patrimoniale: €.110.000,00;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: €220.000,00;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità;

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 D.Lgs. 117/2017, mentre l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:



Il sottoscritto

ha in qualità di

firmatario

il presente atto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A.", ha deliberato e approvato la proposta di

approvazione

del bilancio consolidato della Società per Azioni denominata "S.p.A." per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, con le note integrative, e la relazione della Direzione Generale sulla gestione dell'esercizio, nonché la relazione della Direzione Generale sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sulla situazione patrimoniale e finanziaria delle società controllate e sul bilancio consolidato del Gruppo.

in data

del 2011

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

in data

del 2011

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

Il presente atto è stato deliberato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni denominata "S.p.A." in data 2011, con le deliberazioni e le approvazioni di cui sopra.

- a) totale attivo dello stato patrimoniale: € 1.100.000,00;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

Art. 17

Bilancio Consultivo e Preventivo

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il trentuno dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo ed un bilancio consuntivo.
 2. Entro il trentuno marzo di ciascun anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
 3. Una volta l'anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.



TITOLO V

Scioglimento e liquidazione

Art. 18

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore.

In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa dell'associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, c. 1 D. LGS. 117/2017 qualora attivato, ad altro ente del terzo settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, c.1 D.Lgs. 117/2017.

SECRETARY, DRIFT

Art. 19

Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Statuto valgono le Disposizioni del Libro 1°, Titolo II Codice Civile, nonché quelle previste dal D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche dei relativi regolamenti attuativi.

Il presente statuto entrerà in vigore a partire dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



Agenzia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano

REGISTRATO IL 25-5-2021
SERIE 3 NUMERO 940
VERSATE EURO ESENTI

ADDETTO SPORTELLI F.O.

Antonio Aventoggiato
* Firma su delega del direttore Provinciale
Antonella Rotello



Agencia Delle Entrate
Ufficio Territoriale Di Casarano
REGISTRATO IL _____
SERIE _____ NUMERO _____
VERSATE EURO _____